



**COMUNE di TREPUIZZI**  
**( Provincia di Lecce )**

C.A.P. 73019 - Tel (0832) 754231- Fax 753087 - Corso Garibaldi, 10 - C.F. e PIVA n. 00463680751

**Avviso pubblico: Bando a sportello per l'erogazione di contributi per Morosità Incolpevole - Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli.**

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI**

Visto il Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102, art.6. comma 5, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124;

Visto il Decreto Legge 28 marzo 2014 n.47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80;

Visti i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 maggio 2014, 5 dicembre 2014, 19 marzo 2015 e 30 marzo 2016;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1731 del 22 novembre 2016;

Viste le Determinazioni Dirigenziali della Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia:

- n. 132 del 29.05.2020 avente ad oggetto: “Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli – D.L. 31/08/2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito con modificazioni dalla legge 28/10/2013, n. 124. Risorse relative all’annualità 2019 - Riparto tra i Comuni e impegno di spesa della somma di € 3.604.348,22 sul capitolo U0411194/2020.”;
- n. 244 del 22.10.2020 avente ad oggetto: “Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli – D.L. 31/08/2013 n. 102, art 6, comma 5 – convertito con modificazioni dalla L. n. 124 del 28/10/2013. Risorse relative all’annualità 2020. Riparto tra i Comuni e impegno di spesa della somma di € 742.761,56, annualità 2020. Capitolo di spesa U0411194/Esercizio finanziario 2020.”;
- n. 514 del 13.12.2021 avente ad oggetto: “L. 9/12/1998, n. 431 - art. 11- Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione. Programmazione anno 2020. Riparto tra i Comuni della somma di € 23.473.431,84. Individuazione criteri e requisiti per l’accesso ai contributi.” – (Allegato D “*Somme per morosità incolpevole nella disponibilità di cassa della Regione Puglia relative alle assegnazioni dal 2016 al 2018*”);
- n. 81 del 27.04.2022 avente ad oggetto: “Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Concessione contributo finanziario in favore dei Comuni individuati con D.G.R. n. 2135 del 16/12/2021”;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 26.07.2022;

**RENDE NOTO**

che a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo volto a ridurre la morosità incolpevole.

Che il presente avviso ha la caratteristica “**a sportello**”, pertanto le richieste saranno istruite in ordine cronologico fino a esaurimento dei fondi resi disponibili dal finanziamento della Regione Puglia.

**Art. 1****Destinatari e requisiti**

Possono presentare richiesta per usufruire del contributo in oggetto i soggetti o nuclei familiari in possesso, al momento della domanda, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno;
2. essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenti nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio, ubicata nel Comune di Trepuzzi, da almeno un anno;
3. essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
4. reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00;
5. non essere titolare, unitamente a ciascun componente del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio nazionale di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
6. situazione di morosità incolpevole, ossia una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:
  - perdita del lavoro per licenziamento, escluso quello per giusta causa;
  - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
  - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
  - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
  - cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
  - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
  - riduzione del nucleo familiare, a seguito di detenzione o condizione di "vittima di violenza", che abbia determinato la perdita di una fonte di reddito;
  - separazione e divorzio dei coniugi con conseguente cessazione della convivenza nello stesso alloggio, previa persistenza dello stato di disagio economico ai sensi dell'articolo 2 L.R. n.45 del 15/11/2017.

**Art. 2****Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti indicati all'art. 1 del presente avviso.

A tal fine si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell'art. 75 del predetto testo unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**Si invita, pertanto, a prestare la massima attenzione nel rendere tali dichiarazioni verificando con precisione i dati dichiarati.**

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- b) copia dell'intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida, dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità e, se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure

copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità, copia dell'eventuale atto di precetto e/o della significazione di esecuzione;

- c) documenti comprovanti il possesso delle condizioni d'incolpevolezza della morosità di cui all'art. 1 punto 6;
- d) dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in relazione alla situazione che ricorre, resa secondo lo schema previsto dal modello C o modello D;
- e) dichiarazione sostitutiva unica e Attestazione ISEE in corso di validità;
- f) dichiarazione di percepire o non percepire il beneficio del Reddito di Cittadinanza;

### **Art. 3**

#### **Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune reperibili *sul portale istituzionale del Comune* di Trepuzzi <https://www.comune.trepuzzi.le.it/> o distribuiti presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Trepuzzi.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti e corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in uno dei seguenti modi:

- consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Trepuzzi (con apertura al pubblico nei giorni mercoledì e venerdì dalle ore 9:30 alle ore 11:00 e il giovedì dalle ore 17:00 alle ore 19:00);
- spedite a mezzo Raccomandata a/r indirizzate al Comune di Trepuzzi - Corso Garibaldi, 10 cap.73019 (si precisa che farà fede, in tal caso, la data di acquisizione al protocollo generale dell'Ente e che l'amministrazione declina qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali disguidi imputabili al servizio postale);
- inviate a mezzo PEC all'indirizzo [protocollo.comunetrepuzzi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunetrepuzzi@pec.rupar.puglia.it). In caso di invio tramite un delegato, alla PEC deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato.

Le domande presentate dai richiedenti saranno accolte fino alla disponibilità delle risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia.

L'assegnazione del beneficio seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La presentazione della domanda non dà luogo all'erogazione di alcun beneficio e/o contributo economico. I soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso al fondo in questione saranno individuati, successivamente, tramite graduatoria rispettando l'ordine di arrivo.

### **Art. 4**

#### **Istruttoria delle domande e priorità nella concessione dei contributi**

Il Comune procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni, verifica il possesso dei requisiti previsti e dei criteri di priorità individuati dal D.M. 14/05/2014, ovvero la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne;
- ovvero minore;
- ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%;
- ovvero in carico all'Ufficio Servizi Sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione delle richieste, gli interessati possono inoltrare opposizione.

## Art. 5

### Ammontare e destinazione del contributo

Il richiedente può, alternativamente, scegliere una delle seguenti opzioni:

- a) fino a un massimo di 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso;
- b) fino a un massimo di 6.000,00 euro per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole. Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere (prima dell'eventuale erogazione del contributo) a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di 12.000,00 euro.

- Il contributo di cui al punto c) è corrisposto dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo potrà essere erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e le spese sostenute e comunque ad avvenuto rilascio dell'immobile.
- Il contributo di cui al punto d) dovrà essere corrisposto con versamento frazionato, previa verifica della perdurante occupazione dell'alloggio; qualora si tratti di contratto concordato già sottoscritto nel corso dell'anno 2021, l'istanza potrà essere ugualmente accolta ed il contributo sarà liquidato a partire dalla mensilità corrispondente a quella di presentazione dell'istanza stessa.

Il Comune si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte (art.71, comma 1, D.P.R. 445/2000) relativamente alla congruità tra canone annuo indicato e quotazioni immobiliari relative al territorio locale.

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni identificate dalle lettere a), b), c), d), non può superare la somma di euro 12.000,00.

Il Comune di Trepuzzi, effettuate le verifiche e i controlli necessari, provvederà alla liquidazione e al pagamento del contributo spettante, previa richiesta della somma necessaria alla Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia e conseguente erogazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad € 38.031,00, come da Deliberazione di G.C. n.128 del 26.07. 2022.

## Art.6

### Ulteriori disposizioni

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto di contributo.

I contributi concessi con il presente provvedimento **non sono cumulabili** con il c.d. reddito di cittadinanza. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 1 del D.M. 30 luglio 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini dell'eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

**Art. 7****Controlli**

In attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previsti dal D.P.R. n. 445/2000, nonché del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n.101/2018, saranno effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di dichiarazioni mendaci rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore dott.ssa Stefania Bianco.

**Art. 8****Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente avviso o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Trepuzzi è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse alla partecipazione della presente procedura ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede del Comune, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire compiti di interesse pubblico e adempiere a specifici obblighi di legge che regolano l'attività del Comune di Trepuzzi, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana per motivi di archiviazione nel pubblico interesse. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento all'indirizzo: **COMUNE DI TREPUIZZI Corso Garibaldi, 10 - 73019 Trepuzzi (LE) - Tel. 0832 754111 - Fax. 0832 753087 - PEC: protocollo.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it - Email: segreteria@comune.trepuzzi.le.it** oppure al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) contattabile all'indirizzo email: [privacy.unionenordsalento@liquidlaw.it](mailto:privacy.unionenordsalento@liquidlaw.it) o all'indirizzo postale e telefonico del titolare.

F.to La Responsabile del Settore Servizi Sociali  
Dott.ssa Stefania BIANCO